

È TUTTO OK,
CON MAPEI

► **L'evento**

ALLFORTILES
'on the road':
numeri da record

Quasi 10mila
visualizzazioni
per il nostro format

pagina 9 - 12



► **Intervista**

Giuseppe Pagliani:
assoluzione con
formula piena

La vicenda 'kafkiana'
che ha visto protagonista
l'avvocato scandinavo

pagina 3

È TUTTO OK,
CON MAPEI

il Distretto 267

by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 12 numero 267 • 16 Gennaio 2021 • euro 1,00



► **Rispettiamo le
istituzioni senza
abbracciarle**

Di Roberto Caroli

La protesta e la violenza manifestate a Washington davanti e all'interno del Campidoglio, sede del congresso americano, da parte di alcune migliaia di facinorosi sostenitori dell'ex presidente Trump, ha lasciato sbigottito e incredulo il mondo intero. Un attacco alla democrazia e alle sue regole, la conseguente unanime condanna dell'accaduto da parte non solo dei governi dei vari Stati, ma anche degli stessi repubblicani vicini al Presidente Trump. D'altronde un tale e violento attacco ad una delle principali istituzioni del paese non poteva sortire reazioni diverse. Ci si divide già sulle cause, tra gli analisti che vedono in Trump l'unico responsabile di quanto accaduto "è colpa delle sue assurde dichiarazioni e dell'incitamento che lui fa alla violenza", e coloro che scavano alla ricerca di una maggiore profondità "la protesta non riguarda soltanto quello che le telecamere hanno mostrato ma la metà dell'America, fatta di famiglie, di gente per bene, di lavoratori, di imprenditori, di insegnanti, di bianchi e di neri...", di un fenomeno e non solo di uno sporadico episodio!

segue a pag. 2

DSTRISCIO

► Malagiustizia: troppi gli innocenti dietro le sbarre



pagine 2 e 3

BAR DELLE VERGINI



Matteo Renzi uno di noi!

Anche al Bar delle vergini tiene banco l'ultima impresa del toscanaccio. Sarà antipatico, sarà strafottente, sarà egocentrico, sarà una primadonna, sarà anche attaccato alla poltrona, insomma gli manca giusto la rognna, ma è l'unico ad aver avuto il coraggio di dire

che il re è nudo! Un governo che non governa non può gestire una pandemia... Ora tocca al povero Mattarella raccogliere i cocci... A noi resta poco da raccogliere, i maroni ce li hanno fatti cadere da tempo!

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI € 2.601.012.172.221

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO € 42.080

Ds ceramico

► **Focus**

2021: la 'road map'
di Paolo Mongardi
e Giovanni Savorani

Intervista ai Presidenti
di Acimac e Confindustria
Ceramica

► **Mercato**

Che anno sarà
per il distretto
ceramico?

Secondo i 'nostri'
imprenditori sarà
un anno di rilancio

► **Aziende**

Un altro
riconoscimento
per Florim

Il Gruppo fiorense
tra le industrie con
la miglior reputazione

pagine da 5 a 12

► **Rubriche**

L'importanza
del controllo
sulle vendite

pagina 6

► **Impronte digitali**

E-commerce:
il 'turning point'
dello shop online

pagina 7

► **Almanacco**

Qualche spunto
di cronaca dai
'nostri' territori

pagina 13

fino a **21.500 m²/giorno** di produzione nei moduli da 600 e 900 mm

0,06 kWh/m² il consumo più basso sul mercato

1800 mm larghezza massima della lastra

CONTINUA+

PCR2180

L'innovazione che massimizza la produttività

SACMI.COM

SACMI

ENDLESS INNOVATION SINCE 1919

Errori giudiziari: un innocente in carcere ogni otto ore

Mille persone all'anno finiscono in carcere anche se innocenti: il quadro è sconcertante, indegno di un paese civile. Che tra l'altro, per risarcire quanti finiscono, loro malgrado, nelle spire di un sistema giudiziario non privo di inefficienza, spende oltre 28 milioni di euro all'anno...

Quanti sono gli errori giudiziari in Italia? In quanti, ogni anno, subiscono la custodia cautelare, salvo poi rivelarsi innocenti? Quanti ottengono un indennizzo? E quanto spende lo Stato per risarcire le vittime della 'malagiustizia'? I conti li ha fatti Errorigiudiziari.com, che da oltre 25 anni studia un fenomeno del quale sceglie di occuparsi anche il Dstretto. Prendendo spunto dalla vicenda della quale leggete a fianco, e facendone sintesi del problema (eufemismo ovvio, ma non necessariamente dovuto) degli innocenti in manette. Errorigiudiziari.com ha letto i numeri più aggiornati, li ha studiati ed elaborati in modo da renderli più facilmente comprensibili.

E il quadro che ne ha tratto, ancorché datato - 31 dicembre 2019, la giustizia è lenta per definizione, anche nel licenziare le statistiche - un quadro che sconcerta, al netto dell'ovvia differenza tra chi è vittima di ingiusta detenzione (colui che subiscono una custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari, salvo poi venire assolti) e chi subisce un vero e proprio errore giudiziario in senso stretto, ovvero i tanti che, dopo essere stati condannati con sentenza definitiva, vengono assolti in seguito ad un processo di revisione.

Mille e non più mille

Novecentonovantasei (996, scritto in cifre rende meglio l'idea) all'anno. Il computo di Errorigiudiziari.com fa i conti, ma non fa sconti al cosiddetto 'sistema'. E, sommando le une alle altre sia le vittime di ingiusta detenzione sia quelle di errori giudiziari in senso stretto dice che 'dal 1991 al 31 dicembre 2019 i casi totali sono stati 28.893'. Per dare un'idea, una cit-



IL CASO

Giudici: gli errori ci sono, ma pagano in pochi

«Gli innocenti - ha detto il Ministro della Giustizia Bonafede a 'La7' - non finiscono in carcere: non del tutto vero... E nessun giudice 'paga' per gli errori commessi

Si è vantato, Alfonso Bonafede, di essere il Ministro che "che più di tutti si è attivato per verificare i casi di ingiusta detenzione". 'Apprendo' anche alla proposta di legge con cui Forza Italia chiede la modifica all'articolo 315 del codice di procedura penale ai fini della valutazione disciplinare dei magistrati. La proposta si è arenata, e nel frattempo mica è vero che «gli innocenti non finiscono in carcere». A smentire Bonafede l'Unione Italiana delle Camere Penali. «Troppo spesso dietro le sbarre tanti innocenti ci sono stati, in virtù di un'applicazione della custodia cautelare non sempre così equilibrata. E i numeri stanno lì a dimostrarlo», rileva l'Unione, che ha costituito l'Osservatorio sull'Errore Giudiziario «per far sì - si legge - che nessuno possa trascurare le migliaia di innocenti finiscono private della loro libertà personale senza colpa». Anche perché, per ogni innocente che finisce in galera, sono pochissimi i giudici che 'pagano'. Dal 2017 al 2019 sono state promosse 53 azioni nei confronti dei giudici: di queste solo 4 hanno portato alla "censura" del giudice che sbaglia.

tadina poco più grande di Scandiano, per darne un'altra, considerati circa 300 giorni lavorativi all'anno (i lavoratori della giustizia non si sottraggono a media nazionale), mediamente tre cittadini al giorno finiscono vittima di un meccanismo che tra l'altro vede poi lo Stato obbligato a risarcire le sue 'vittime' con una spesa complessiva annua da 28 milioni e 400mila euro. Per un totale che, nel periodo preso in esame da Errorigiudiziari.com, vale oltre 823 milioni di euro.

I numeri della 'malagiustizia'

'E' il numero dei casi di ingiusta detenzione - si legge sul report di Errorigiudiziari.com firmato da Benedetto Lattanzi e Valentino Maimone - che consente di capire meglio le dimensioni emergenziali del fenomeno e cogliere con precisione quanti sono gli errori giudiziari in Italia. Sono proprio coloro che sono finiti in custodia cautelare da innocenti, infatti, a rappresentare la stragrande maggioranza'.

Dal 1992, anno da cui 'muove' la contabilità ufficiale delle riparazioni per ingiusta detenzione nei registri conservati presso il Ministero a fine 2019 ci sono 28.702 casi. Scomposto, il dato dice che 1025 innocenti hanno fatto i conti, ogni anno, con la custodia cautelare, esponendo poi lo Stato ad una spesa per indennizzi che supera i 757 milioni di euro, per una media di poco superiore ai 27 milioni di euro l'anno.

Meno impattante, ma comunque ragguardevole, la contabilità relativa agli errori giudiziari veri e propri: i dati del Ministero, relativi al periodo 1992/2019, danno un totale di 191 casi, con una spesa complessiva in risarcimenti di quasi 66 milioni.



Rispettiamo le istituzioni senza abbracciarle

segue dalla prima pagina

Ma forse non si è scavato abbastanza, perché ci si è limitati all'America, alle elezioni presidenziali e del senato, ad eventuali brogli, ad un Presidente sconfitto che non accetta il responso uscito dalle urne e che non se ne vuole andare, della metà del popolo americano che sta con lui, ma poco o nulla si è scritto e parlato del compromesso rapporto tra cittadini e istituzioni. La violenza con la quale un gruppo di persone sfonda porte e finestre del campidoglio, è una feroce violazione alle istituzioni che ritroviamo, per fortuna in forme e modi diversi, diffusa anche nelle principali democrazie occidentali. Perché spesso all'origine del malcontento, della rabbia, delle eversioni, delle frustrazioni, delle angosce dell'uomo del nostro tempo c'è l'immagine sbiadita che lo

stesso uomo ha delle istituzioni: governo, chiesa, sistema bancario, sindacato, magistratura, polizia, istruzione. Ciò che per secoli ha rassicurato l'uomo, improvvisamente si è sgretolato ai suoi piedi, ed è come se di punto in bianco gli fosse venuto meno l'abbraccio protettivo di un grande padre. Ciò non può che provocare un grande senso di smarrimento, l'uomo solo di fronte al mondo, noi tutti orfani di qualcuno e qualcosa a sopportare il peso della nostra esistenza. Il filosofo, sociologo e antropologo tedesco Arnold Gehlen asseriva nella prima metà del novecento, nel suo *Der Mensch*, quanto l'uomo sia privo delle armi e delle protezioni naturali necessarie alla sua sopravvivenza, a differenza di molti animali, e che soltanto nelle istituzioni, in virtù del "processo dell'esonero", sarebbe riuscito a compensare tali lacune. In altri termini, lo studioso e allievo di

Scheler, sottolineava come l'uomo non possa fare a meno delle istituzioni, da qui il rispetto la riconoscenza, l'ammirazione, lo stesso uomo nel corso dei secoli ha manifestato nei confronti della sua preziosa parte mancante. Quasi alla stregua del suo Dio, anche le istituzioni non potevano trovarsi al suo pari, sullo stesso piano, ma su di una metaforica altura per guardarla dal basso verso l'alto, nel rispetto di qualcosa a lui superiore. Altura che negli ultimi decenni l'uomo, non solo per colpa sua, ha corroso fino a portarla al suo pari, fino a guardarla negli occhi senza più alzare lo sguardo. Le cause di tutto ciò andrebbero cercate nelle azioni e nei comportamenti, non sempre condivisibili e apprezzabili, delle stesse istituzioni; ma anche nell'universo di internet grazie al quale ciò che fino a ieri era, rispetto a

noi, lontano quindi inaccessibile, ce lo ritroviamo oggi nel pc di casa nostra. Attraverso le immagini reperibili in rete noi dentro al campidoglio ci eravamo già stati, lo scalone centrale, i ritratti dei vari presidenti americani, l'aula del parlamento, i pavimenti in marmo, l'ufficio della presidenza li avevamo già visti, e per taluni cittadini entrarvi abusivamente e con la violenza è stato come varcare la soglia di casa loro, un gioco da ragazzi.

Papa Francesco, in qualità di istituzione della chiesa, prendendo mezzi pubblici, andando a pagare il conto in albergo, scegliendo di vivere in un umile appartamento, calandosi in mezzo ai fedeli, telefonando con il suo cellulare al giornalista per confermare un'intervista, se da una parte ci invia segnali di grande umanità e umiltà, dall'altra non può che contribuire ad avvicinare, non



senza pericoli, l'istituzione chiesa al suo popolo. L'uomo ha invece bisogno di sentirsi protetto, di credere che qualcosa e qualcuno da lassù vigili sulle sue condizioni e all'occorrenza intervenga per migliorarle; egli può perdere il lavoro, faticare ad arrivare alla fine del mese, separarsi, soffrire per le malattie, le pandemie, ma non può smarrire i suoi punti di riferimento, o ritrovarsi davanti alla por-

ta di casa, al bar durante l'aperitivo. Quando ciò accade le sue reazioni sono imprevedibili, fino a prendere il coraggio a due mani e sfondare le finestre di un Parlamento simbolo della democrazia. "L'uomo è un essere agente", ci insegna Gehlen, utilizziamo questo suo agire per ricollocare le istituzioni al loro posto, e rispettiamo senza abbracciarle.

(Roberto Caroli)

Pagliani: assoluzione piena «per non aver commesso il fatto»



L'abbraccio con la madre Anna

L'avvocato scandinavo Giuseppe Pagliani racconta la sua vicenda processuale: «Non fossi stato avvocato, non mi fossi potuto permettere una difesa di altissimo livello, non avessi una grande memoria e non avessi goduto del sostegno di falimieri, amici e colleghi oggi, nonostante sia innocente, sarei un morto che cammina»

Il terremoto che ha colpito il consiglio superiore della magistratura lo scorso maggio, con intercettazioni che sollevavano il dubbio che si sia provato ad indirizzare nomine facendo prevalere sui curricula logiche spartitorie, manco le toghe fossero una sorta di braccio esecutivo dei partiti politici, 'ostaggio' di interessi privati dei singoli, raffreddano la fiducia degli italiani nei confronti dei giudici. E l'accanimento della procura di Bologna nei confronti dell'avvocato Giuseppe Pagliani, finito nella rete del processo Aemilia "senza aver commesso il fatto", così si legge nella sentenza di secondo grado di giudizio, dopo che lo scandinavo era stato prosciolto al riesame che ne aveva decretato la scarcerazione dopo 21 giorni di reclusione nel penitenziario di Parma, imputato del reato di concorso esterno in associazione di stampo mafioso, e con la sentenza del primo grado di giudizio pure a favore dell'ex consigliere provinciale a Reggio Emilia in quota Popolo della Libertà, non aiuta certo i cittadini a fidarsi del mondo togato. Una vicenda, quella di Pagliani, durata quasi sei anni e non ancora arrivata alla sentenza definitiva. Nonostante due gradi e mezzo di giudizio a suo favore! Accusato di - avere partecipato alla cena del 21 marzo 2012, insieme a Rocco Gualtieri e all'Avv. Caterina Arcuri (rispettivamente consigliere comunale ed esponente del pdl), promettendo sostegno a molti degli intervenuti che avevano infondatamente lamentato «persecuzioni» da parte del Prefetto di Reggio Emilia e discriminazioni nei confronti della comunità calabrese;

- aver chiesto al Paolini Alfonso sostegno per la raccolta di firme per la presentazione di una lista alle elezioni comunali di Campegine;

- avere nel settembre 2012 - dopo la notizia dell'adozione di un provvedimento interdittivo alla detenzione di armi da parte di Brescia Pasquale, Iaquinia Giuseppe, Muto Antonio e Paolini Alfonso (presenti alla cena del 21 marzo 2012) - pubblicamente sostenuto la tesi concordata nelle sopra indicate riunioni, volta a dipingere i suddetti indagati come perseguitati da un sistema di potere che intendeva «scaricarli» dopo averli usati, in tal modo consapevolmente minimizzando la presenza e l'azione della criminalità organizzata nel territorio e favorendo i suoi massimi esponenti.

Pagliani ha lottato, e continua a farlo, per dimostrare la sua innocenza ed estraneità ai fatti, preservare il diritto a svolgere la professione forense e l'attività politica sospesa dopo i fatti. Ma soprattutto lotta per la verità che deve ai suoi due figli, Leonardo e Tommaso, ai suoi genitori Anna e Sandro, quest'ultimo scomparso nell'estate del 2018 portando con sé un dispiacere enorme nel cuore, ai colleghi e ai tantissimi amici che da sempre si stringono a lui. Una vicenda che poteva conclu-



Il ritorno a casa' di Giuseppe Pagliani



Giuseppe Pagliani, il padre Sandro e Roberto Caroli

dersi nel momento del riesame e che invece si è protratta di un lustro, facendo perdere ad un cittadino innocente soldi, reputazione, tempo, interrompendone una carriera politica che sembrava avviata verso il Parlamento. Una parte di vita che l'avvocato Pagliani dovrà ricostruire, per sua fortuna partendo da una base solida che lo scandinavo trova negli affetti e nei suoi studi legali di Arceto, Milano, Modena, Rimini e Reggio Emilia.

Avvocato, se dovessi trovare un aggettivo per raccontare questa vicenda?

«Grave, quanto ingiusta e ridicola al tempo stesso. Ingiusta perché completamente infondata sin dal suo esordio, grave perché la mafia dovrebbe essere combattuta in modo serio, ridicola perché completamente astrusa dalla realtà di chi da sempre fa politica per passione in una provincia da sempre governata dalla sinistra»

C'è qualcosa che non ti perdoni?

«Assolutamente niente: certo se avessi saputo che alla cena del 21 c'erano alcune persone collegate alla criminalità organizzata non ci sarei mai andato»

Sei disposto a perdonare chi ti ha accusato ingiustamente?

«Lo avrei fatto se dopo l'ordinanza del tribunale del Riesame il Pm avesse smesso di perseguire una

persona perbene e palesemente innocente»

Su cosa ha fatto leva la tua difesa?

«Su centinaia di prove, intercettazioni completamente scagionanti, testimoni che hanno affermato la mia estraneità a qualsiasi responsabilità in tutte le fasi del giudizio, compreso il processo di appello appena terminato»

Il rammarico più grande?

«Non aver goduto della fine di una grave ingiustizia con mio papà Sandro»

Quali sono stati i momenti più brutti?

«Tutti i passaggi di questa vicenda gravissima, fino alla sentenza di condanna in secondo grado poi cassata dalla Corte di Cassazione e poi ritornata in Corte di appello a Bologna che mi ha assolto per non aver commesso il fatto»

Cosa pensi della giustizia italiana?

«Va riorganizzata completamente: non si può perseguire gente palesemente innocente e lasciarne libera di circolare altra pericolosissima socialmente»

Cosa ne cambieresti?

«Senza dubbio dopo una sentenza di assoluzione in primo grado per non aver commesso il fatto non permetterei all'accusa di impugnare il provvedimento portando così per anni avanti procedimenti morti e sepolti sin dalla loro origine»

«Di certo c'è stata la volontà precisa di evitare di indagare a sinistra, dove sistema cooperativo edile e dei trasporti ed amministrazioni che governano Reggio e la sua provincia da oltre settanta anni hanno rapporti privilegiati con la comunità reggiana. Alcuni sindaci reggiani del passato promossero il gemellaggio con Cutro, dunque chi ha governato è venuto a contatto anche a propria insaputa con quella parte della comunità calabrese infiltrata nella 'ndrangheta»

Cosa ti ha insegnato il carcere, ammesso in questa esperienza drammatica possa esserci anche un risvolto positivo?

«La carcerazione vissuta da innocente è un sequestro legalizzato e l'ho vissuto come tale. Ho studiato e letto continuamente l'ordinanza e le carte della accusa, incredibilmente piene di errori anche macroscopici. E' un'esperienza che ti fa vivere una sofferenza profonda anche per chi è a casa e sai che aspetta il tuo ritorno»

In carcere hai conosciuto Marcello Dell'Utri...

«L'ho incontrato nel corso degli ultimi giorni di permanenza nel carcere di Parma: persona di cultura inimmaginabile che trascorrevva il giorno intero a studiare ed a rispondere a centinaia di lettere, sempre sorridente e disponibile ad ascoltare chiunque gli si rivolgesse.

Cosa dirai, e come racconterai questa vicenda ai tuoi due figli quando saranno grandi?

«Insegnerò loro a combattere contro le ingiustizie, a non avere paura né pregiudizi di sorta. Dovranno sempre aiutare, nella misura in cui potranno, le persone in difficoltà: se il loro padre non fosse stato un avvocato, se non avesse avuto un gruppo di colleghi e collaboratori che hanno lavorato con lui e per lui, se non si fosse potuto permettere di essere difeso da avvocati amici di altissimo livello, se non avesse avuto una grande memoria, se la famiglia e a tantissima gente non lo avesse difeso e sostenuto sarebbe, da innocente palese, un morto che cammina. Ancora sepolto dalle migliaia di pagine raccolte in fascicoli che schiacciano e devastano una persona, la sua libertà, i suoi affetti, le sue amicizie, le sue attività, oltre alla reputazione ed al sistema nervoso e psicologico».

(Roberto Caroli)



Una fase del processo 'Aemilia'

I NOSTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

**CERA
MICA
NDA**◆



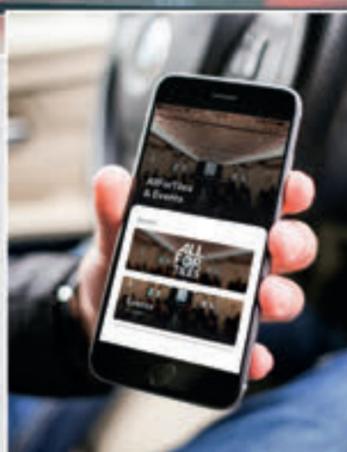
**MAGAZINE
CERAMICANDA
+ ALLFORTILES**



**RUBRICA TV
CERAMICANDA**



**WEBSITE + APP
CERAMICANDA**



**IL DSTRETTO
FREEPRESS**



**ALLFORTILES
FIERA**



CERAMICANDA◆
COMMUNICATION PROPOSALS

T. 0536 990323 - redazione@ceramicanda.com - ceramicanda.com

Il 'nuovo anno' dei Presidenti

Giovanni Savorani e Paolo Mongardi fanno le carte al 2021, cui le previsioni 'agganciano', dopo le difficoltà legate alla pandemia, un 'rimbalzo' che, tanto sul mercato italiano quanto su quelli esteri, dovrebbe permettere alla ceramica e alla tecnologia per ceramica di recuperare quanto perduto

Ceramica -4%, tecnologia per ceramica -15%. La sintesi è tutta qua, ma non è tutto qua... Dei dati con cui i settori trainanti del nostro distretto avevate già letto sull'ultimo numero del 2020, come del 'sentiment' degli imprenditori relativamente all'anno appena andato in archivio. Nelle prossime pagine leggerete le aspettative dei nostri capitani di industria per il 2021, qui abbiamo lasciato il proscenio a chi, i capitani di industria, li rappresenta a livello di associazione industriale. Giovanni Savorani, Presidente di Confindustria Ceramica che lo scorso giugno venne confermato al vertice dell'associazione di via Monte Santo, e Paolo Mongardi, eletto nello stesso periodo per la prima volta alla Presidenza di Acimac, fanno il punto a beneficio dei nostri lettori. Per dire che «poteva andare peggio», ma anche che il fatto che tanto la ceramica quanto l'impiantistica siano riusciti a limitare i danni in coda ad un anno pesantemente condizionato dalla pandemia permette sì di tirare un sospiro di sollievo ma non di abbassare la guardia. Il 2021 è già cominciato, e dovrà essere l'anno della ripresa. Questo dicono, unanimi, i report che scrivono i prossimi mesi, parlando di un 'rimbalzo' che si concretizzerà in un aumento del PIL mondiale di oltre il 4% e schiudendo inattese prospettive di crescita anche all'Italia, attesa ad un incremento del Prodotto Interno Lordo del 4,5% e di un aumento del volume di affari delle costruzioni e dell'edilizia - cui la piastrella è legata a doppio filo - che dovrebbe attestarsi oltre il 10%. C'è margine per risalire, ci saranno opportunità da cogliere tra l'Italia e il mondo e, fanno capire i due Presidenti, tanto la ceramica quanto la meccanica per ceramica hanno le carte in regola per farsi valere. (S.F.)



Giovanni Savorani

Savorani:
«La ceramica sarà di nuovo protagonista»

«Prepariamoci ad essere al centro del gioco: il 2021 sarà un anno fondamentale per il settore». Gli outlook di fine 2020 strizzano l'occhio alla ripresa, i dati sull'andamento del settore ceramico (contrazione del 4%, ovvero sostanziale tenuta rispetto alle performances di altri settori) ne confermano solidità e dinamismo e il Presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani legge gli uni e gli altri con la dovuta attenzione. Sa, il Presidente di

Confindustria Ceramica, che la 'battaglia' è in corso, ma sa anche che il settore ha le carte in regola per vincerla. «A marzo, e più in generale a primavera c'era forte preoccupazione, oggi commentiamo una buona ripresa che ha caratterizzato i mesi estivi», dice Savorani, che non nasconde come «si sono temuti a lungo cali nell'ordine del 15%. Il settore ha chiuso decisamente meglio rispetto alle previsioni, registrando su alcuni mercati dati addirittura migliori che non nel 2019, e questo è un buon punto da cui ripartire».

Già: il lockdown si è fatto sentire soprattutto sulla produzione (che cala del 18%), ma nell'insieme ci sono i presupposti per guardare ad un 2021 che al settore riproporrà criticità note («dal bonus 110%, che va semplificato, alle infrastrutture, che sono un driver di competitività per tutto il sistema, penso soprattutto alla Bretella: ai politici dico che le ragioni per cui le cose non si fanno a noi non servono, serve che le cose si facciano») ma che ad avviso del Presidente di Confindustria Ceramica segnerà una decisa ripresa. «Sono convinto che il 2021 vedrà la ceramica protagonista della progettazione architettonica. Ne ha le prerogative - chiude Savorani - in termini di igiene, caratteristiche tecniche ed estetiche, versatilità».



Paolo Mongardi

Mongardi:
«Un 2020 complicato. Risaliremo»

«La 'curva' credo abbia raggiunto il suo punto più basso, e sono certo risalirà». Eletto alla Presidenza di Acimac a giugno, Paolo Mongardi è pronto ad affrontare transizione complicata le cui insidie, dice, erano comunque attese. «Abbiamo sommato ad un 2019 caratterizzato da una forte contrazione un 2020 nel corso del quale alle criticità legate alla ciclicità del nostro business si è aggiunto il Covid». Le difficoltà, per il settore della tec-

nologia per ceramica, le aveva già scritte il 2019, e il numero uno di Acimac non minimizza. Ma coglie anche, in coda ad un 2020 «complicato per tutti», segnali di ripresa per un comparto fortemente internazionalizzato e 'ostaggio' a lungo delle limitazioni imposte dallo scenario pandemico. «In un certo senso abbiamo toccato il fondo, ma su alcuni mercati trainanti ci siamo fatti valere. E - registra - abbiamo comunque salvaguardato gli equilibri che reggono il settore».

La circostanza, fa capire Mongardi, ha un suo peso, e lascia intatte potenzialità ancora integre. La parola d'ordine è 'ricominciare': la ricerca è andata avanti, l'innovazione anche, la tecnologia italiana fa breccia su mercati (Cina e India) che valgono il 70% della produzione ceramica mondiale e, aggiunge Mongardi, «vale la pena continuare ad investire». Magari giovandosi di qualche sostegno che ci si augura possa arrivare dai governi. «Occorre incentivare il 4.0 e capitalizzare le risorse del 'recovery fund', ma anche ripensare le politiche energetiche e quelle legate al lavoro, soprattutto per quanto attiene allo smartworking», dice Mongardi, che si augura il 2021 segni anche il ritorno delle fiere 'in presenza': «per un settore come il nostro il contatto diretto con il cliente è fondamentale».

Sopra a tutto, c'è Ibatici.

La scelta sicura per ogni copertura



Coperture

Sistemi di Sicurezza

Rimozione Amianto

Rinnovabili

Luce e Aria

Da **35 ANNI** costruiamo il Vostro futuro.

Il nuovo Bando INAIL ISI per l'anno 2020, una grande opportunità da non perdere! Con noi non avrai spese di istruttoria!

Chiama subito e chiedi un sopralluogo e un preventivo gratuito!
IBATICI Srl, Via Lingua Lunga, 21 - 41042 Fiorano Modenese (MO) - Tel. 059 86 77 161 - www.ibaticigroup.it - info@ibatici.it



Il parere dei 'nostri' imprenditori...

«La ceramica continuerà ad investire, in vista delle sfide che la attendono». Che anno sarà? Il Distretto lo ha chiesto ai capitani di industria di casa nostra, trovandoli pronti a cogliere «nuove opportunità, guardando sempre avanti»

Il 'rimbalzo', la 'luce in fondo al tunnel', e più in generale la ripresa, o meglio un graduale ritorno alla normalità, nel quotidiano come nel business. Realismo, necessario per far fronte a incognite delle quali nessuno nasconde la portata, e fiducia, perché il 2020 ha confermato, al netto delle ovvie difficoltà, la solidità del sistema industriale che regge il distretto ceramico, e nel 2021 ci si aspetta di passare all'incasso.

Senza più fare i conti, come nel 2020, con la necessità di 'limitare i danni' e fare di necessità virtù, ma spingendo sull'acceleratore consapevoli che, lo hanno detto anche i Presidenti di Acimac e Confindustria Ceramica, ci siano i presupposti per tornare protagonisti. O, per utilizzare il freddo linguaggio delle note stampa che poco meno di un mese fa hanno tracciato i consuntivi del 2020, per pensare «sebbene la prudenza sia d'obbligo, che il 2021 potrebbe coincidere con una fisiologica ripresa».

Cosa ne pensano i nostri imprenditori? Glielo abbiamo chiesto, ottenendo risposte che danno bene la misura delle aspettative che i capitani di industria di casa nostra legano all'anno appena iniziato.

Realismo e fiducia

«Possiamo dire che, di fronte ad



Emilio Mussini

una generale difficoltà, il radicamento e l'entrata di cui il Made in Italy della ceramica gode sulle principali piazze ci sono serviti a mantenere vive le relazioni con la nostra clientela», ci disse qualche settimana fa **Emilio Mussini**, Presidente di Panariagroup, e da lui cominciamo il nostro viaggio tra le aspettative degli imprenditori. Che di massima al nuovo anno si accostano con lo stesso stato d'animo di Mussini, che si dice «fiducioso che il 2021 possa farci recuperare una pseudonormalità».

Ne hanno viste abbastanza, gli imprenditori di casa nostra, per non scoraggiarsi, e non è nemmeno questione del famoso



Vittorio Borelli

'bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto', quanto dell'abitudine a dare il meglio di fronte alle difficoltà. Si investe e si innova, e su questi due asset si costruisce «un settore la cui tenuta, anche nel 2020, può essere un punto di partenza in vista di un 2021 che ci impone altre sfide».

Lo dice **Vittorio Borelli**, Presidente di Fincibec Group, cui fa eco **Daniele Verde**, ad avviso del quale «lo stock di magazzino e una buona organizzazione - dice il Presidente di Verde1999 Ceramiche Campogalliano - hanno permesso al comparto di limitare i danni», mettendolo in condizione di affrontare le prossime sfide. Saranno i mercati il terreno



Daniele Verde

di gioco, ma la ceramica è pronta, «e anche lo scenario dovesse cambiare, non mancheranno opportunità da cogliere, sfruttando asset che fanno, e continueranno a fare, la differenza».

Ovvero, spiega il Presidente di Casalgrande Padana **Franco Manfredini**, «la diffusione sul mercato globale dei nostri materiali e quell'efficiamento produttivo cui tutte le aziende del settore hanno già dato corso, innovando e investendo».

Investimenti e innovazione

L'emergenza legata al Covid-19, ridefinendo anche il programma delle fiere, avrebbe rallentato gli uni e l'altra, stando ai si dice e ai



Franco Manfredini

report relativi a buona parte della manifattura del made in Italy. Ma se parli con gli imprenditori del settore ceramico scopri che il comparto delle piastrelle rappresenta un'eccezione.

E che ci sono gruppi, come Italcera, che hanno chiuso il 2020 addirittura con un'acquisizione (quella di Cedir) grazie alla quale, spiega **Graziano Verdi**, AD della holding che fa capo al fondo Mandarin, «ci siamo dotati di un ulteriore baricentro, che si aggiunge a quello già presente nel distretto ceramico sassolese, e l'idea è quella di continuare ad investire, aumentando ancora la capacità produttiva del polo di Castelbolognese».

segue a pagina 7

di Claudio Sorbo



Le vendite? Indispensabili. I controlli? Anche...

Suggerimenti per il buon venditore

In oltre 40 anni di lavoro sull'Area Vendite, raramente ho trovato Aziende che prevedessero in organico una funzione dedicata al controllo delle prestazioni dell'Organizzazione di Vendita: quante visite effettuate, quanti ordini raccolti, quanti Clienti nuovi acquisiti, eccetera. Altrettanto raramente il controllo delle Vendite costituiva un impegno programmato, con indicazione di cosa bisognasse controllare. Ciò accade per una sola ragione: raramente il personale di campo o di Sede si rende conto di quanto sia importante controllare le Vendite: "Controllo? Che differenza c'è tra controllare e non controllare? Conosco i miei uomini e so chi sono i lazzaroni e quelli che si impegnano". Ogni volta mi ricordavo cosa aveva scritto sull'argomento un famoso Manager di oltreoceano, "La differenza è enorme se sei uno scarafaggio in una stanza vuota". Eppure, senza ricorrere ad esempi ripugnanti, controllare le Vendite significa accertare periodicamente se gli obiettivi aziendali vengono raggiunti, altrimenti

che senso ha stilare Budget? Insomma, pare che la gente ami evitare i controlli: così facendo somigliano a chi pretendesse di guidare una macchina guardando solo nei retrovisori. Una vecchia regola aggiunge che in assenza di misurazione non può esserci miglioramento. Facciamo un esempio: avete l'impressione di avere la febbre. Cosa fate? Prendete un termometro e lo mettete sotto l'ascella per 10 minuti, poi guardate quanto indica. Se segna meno di 37 non avete la febbre, se segna più di 37 vuol dire che l'avete. In questo ultimo caso, prendete una Aspirina e vi mettete a letto. Dopo 6 ore misurate daccapo la febbre. Se non avete febbre, riprendete le vostre attività, altrimenti chiamate un medico. Nelle Vendite è lo stesso: dovevate vendere 12mila euro di spazi pubblicitari nei primi 6 mesi dell'anno: il primo di luglio controllate e scoprite che ne avete venduti per 13mila: bene! Se invece avete venduto solo 9mila euro, vi darette da fare per recuperare il terreno perduto. E questo

vale per ogni attività umana: il mio medico ha detto che più dell'80% dei decessi avviene per malattie cardiovascolari in persone che non hanno mai svolto i controlli periodici previsti dalla medicina corrente. Infatti, senza la misurazione dello stato di conservazione di arterie e vene si diventa quasi certamente vittime di infarti e altre affezioni che potrebbero essere evitate se i controlli fossero stati fatti. Eppure nelle Aziende, spesso non si sa quanti siano i clienti acquisiti né si dispone di informazioni sulla clientela. E dire che voi avete tutti gli strumenti per conoscere lo stato di salute della vostra zona! Su questo argomento, evitate di commissionare a chicchessia il compito di controllare le vostre vendite: fatelo da soli. In fin dei conti basta controllare le visite fatte, quante di queste diventano ordini, quanti Clienti nuovi avete acquisito. E riflettete: tutti devono comprare spazi, così come tutti devono mangiare ogni giorno. I tempi sono grami ma la vita continua.

ARTWOOD
surfaces linked to nature
NovaBell



THIS IS
NOT THE
USUAL
WOOD.

www.novabell.it



il 2021 tra fiducia e realismo

segue da pagina 6

Investiranno, le ceramiche, potendo contare anche della stabilità che deriva loro dal nuovo contratto. «Le conseguenze della seconda ondata si sentiranno inevitabilmente nei prossimi mesi e il nuovo accordo ci darà modo di affrontare le sfide che ci attendono – dice **Giorgio Romani**, Presidente del Gruppo Romani - in un quadro di costruttive relazioni industriali». Quadro indispensabile a dar pienamente corso al tanto che gli imprenditori hanno in agenda. «Abbiamo ultimato la palazzina – spiega infatti il Presidente di Novabell **Mario Roncaglia** – e nel 2021 realizzeremo un nuovo capannone, sostituendo un vecchio forno con un altro, più nuovo e performante». Dalla sponda reggiana del distretto a quella modenese, dove **Igino Guazzi** è pronto ad intervenire sia sulle linee produttive che sull'area delle ex Gambarelli per farne «il nuovo hub logistico di Castelvetro Ceramiche». E dove ulteriori investimenti, già in corso, «sullo stabilimento di Sassuolo» sono annunciati anche dal CEO di Iris Ceramiche Group **Federica Minozzi**. Finita qui? Nemmeno per idea: anche a Fiorano, dove sorge il



Graziano Verdi



Giorgio Romani



Mario Roncaglia



Federica Minozzi

quartier generale di Ceramiche Piemme, ci si prepara alle sfide che verranno: «ci siamo rior-

ganizzati, abbiamo tracciato un percorso nuovo e attuato un deciso cambio di passo, scritto in un

piano industriale molto ambizioso anche a livello di investimenti, che – dice l'AD **Sergio Bondavalli** –

valli - stiamo condividendo con i nostri stakeholders in un'ottica di rilancio».



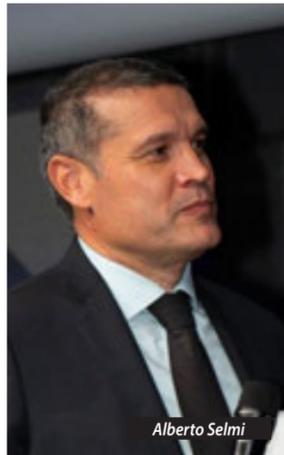
Igino Guazzi



Sergio Bondavalli



Sergio Sassi



Alberto Selmi

Le prospettive

«Complice lo scenario pandemico, in moltissimi si sono trovati a ripensare i propri spazi abitativi». E proprio grazie a questa 'riscoperta della casa' da parte di chi la abita e la vive, dice **Sergio Sassi**, «la ceramica mi sembra di poter dire abbia patito molto meno che altri settori, che hanno registrato, loro malgrado, performances molto più preoccupanti. Il settore – prosegue l'AD di Emiceramica – ha già recuperato, nel 2020, oltre le aspettative, e non ho dubbi continuerà a sostenere, anche investendo, questo recupero». L'idea del ripensamento dello spazio abitativo l'hanno già suggerita, intervistati da Ceramicando nel corso del 2020, diversi designer e altrettanti progettisti (da Massimo Iosa Ghini a Marina Del Monaco, fino ad Andrea Castrignano) e vale, in un certo senso, un'ipoteca sul futuro della piastrella, pronta a riprendersi quello che le ha tolto il 2021, come peraltro auspica **Alberto Selmi**, AD di Laminam. «Ci occupiamo di case e di ambienti: la riscoperta della dimensione domestica immagino darà nuovo impulso alla superficie ceramica, che per caratteristiche tecniche ed estetiche, ma anche igienico/sanitarie è in grado di intercettare al meglio i nuovi bisogni dei consumatori». La luce in fondo al tunnel, insomma, a volerla scorgere c'è, e si vede...

(S.F. - R.C.)

Arjola, campionessa mondiale di nuoto paralimpico.

IMPRESE

Siamo una banca che fa cose normali. Ma insieme facciamo cose straordinarie. bancobpm.it

BANCO BPM
La banca di Arjola.

Banco BPM è sponsor della Polha Varese nuoto.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

seguici  

ALU·PACK

Cercol presenta i rivoluzionari imballi in Alupack: estetica accattivante, conservazione migliorata anche in presenza di umidità, esenti da polvere e facili di maneggiare grazie ai fori ergonomici.

5kg
2kg



CerCOL
Adesivi e prodotti speciali per l'edilizia

**EURO
CAD**
CENTRO DI ASSISTENZA DOGANALE

Posso entrare sui mercati esteri senza pagare dazi ?

Chi mi può aiutare a fare i certificati d'origine ?

Ho merce urgente bloccata in dogana! Chi mi aiuta a sbloccarla ?

Ho la dogana in azienda! Chi mi può assistere ?

Come posso dimostrare di aver esportato le merci ?

AFFIDATI A EUROCAD

Da oltre 30 anni il punto di riferimento nel mondo degli scambi internazionali

SERVIZI DOGANALI. IMPORT EXPORT. CONSULENZA.



Contattaci per avere maggiori informazioni

CAD Eurocad SPA

Via Napoli 24 - 42124 Reggio Emilia

Email: info@eurocad.re.it | Tel. 0522 505411

www.eurocad.re.it



SCOPRI I NOSTRI CORSI DI FORMAZIONE IN AZIENDA!

esmalglass.itaca
gruppo

STAY ONE STEP AHEAD

Ora più che mai, hai bisogno di esplorare nuovi sentieri con una ditta leader nel settore ceramico.



walk with us!

<https://stayonestepahead.esmalglass-itaca.com>

esmalglass.itaca gruppo

www.esmalglass-itaca.com | info@esmalglass-itaca.com



Italkero

Breezer
by BEEBLE INTERNATIONAL

beca
COPERTURE



Beca Coperture s.r.l. +39 0536 811815 | info@becacoperture.it | www.becacoperture.it

Italkero s.r.l. +39 059 2550711 | info@italkero.it | www.italkero.it

Florim è tra le aziende con la migliore reputazione



Claudio Lucchese

Il Gruppo guidato da Claudio Lucchese è l'unica azienda del settore ceramico presente nel "Monitor of Company Reputation" di Ales Market Research

Gia premiata, a settembre, tra le vincitrici della 3° edizione del "Best Managed Companies", iniziativa promossa da Deloitte per premiare le aziende italiane che si distinguono per capacità organizzativa, strategia e performance, Florim ha ottenuto, a metà dicembre, un altro importante riconoscimento. Il Gruppo guidato da Claudio Lucchese è tra le società in Italia con la migliore reputazione secondo l'analisi "Monitor of Company Reputation" condotta da Ales Market Research. Svolta nell'arco di sette mesi a partire dal dicembre scorso, l'indagine ha coinvolto 1346 profili divisi in tre categorie: 246 dirigenti e manager di aziende che operano in Italia con un fatturato superiore a 10 milioni di euro, 100 esperti (analisti finanziari, giornalisti...) e 1000 consumatori. Ogni categoria ha analizzato le aziende in base a diversi fattori ed ha ottenuto un peso differente nella definizione del ranking che comprende società come Ferrero, Ferrari, Barilla, Google, Ikea e, appunto, Florim, unica azienda del settore ceramico presente



in graduatoria. Il riconoscimento conferma il ruolo di eccellenza di Florim, che sempre a dicembre aveva ricevuto anche la Certificazione B Corp grazie al rispetto di standard altissimi di trasparenza e sostenibilità, nel panorama industriale italiano ed internazionale. E vale al Gruppo

anche le congratulazioni delle istituzioni. «Esprimo soddisfazione per questo riconoscimento, che arricchisce positivamente la fama, l'immagine e la realtà sociale, economica e culturale del nostro territorio. Fiorano, e il Distretto Ceramico - ha scritto il Sindaco

di Fiorano Francesco Tosi - possiedono eccellenze internazionali di diverso tipo. Mi rallegro sentitamente con Florim per il risultato conseguito e le auguro di proseguire sulla strada di una importante responsabilità sociale d'impresa».

(E.B.)

il Distretto by Ceramicanda

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO CAROLI
carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402

REDAZIONE IL DISTRETTO
via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536822507 - fax 0536990450
redazione@ceramicanda.com

REDATTORI
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI
Edda Ansaloni, Enrico Bertoni
Paolo Ruini, Claudio Sorbo,
Massimo Bassi

EDITORE
CERAMICANDA SRL
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Reggio Emilia
al n°1202 in data 05/12/07

PUBBLICITA'
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE
gilbertorighi.com

STAMPA
I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

www.ceramicanda.com

MODENA CENTRO PROVE

Sede e Laboratori:
Via Crispo Gaio Sallustio 78 - 41123 MODENA (MO)
Tel. +39 059 822417 - Fax +39 059 8635115
ceramica@modenacentroprove.it
www.modenacentroprove.com

Il Laboratorio MODENA CENTRO PROVE srl, Via Sallustio 78, ha iniziato la sua attività nel 1985: è attualmente articolato in tre Sezioni: METALLURGIA - ECOLOGIA - CERAMICA. MODENA CENTRO PROVE ha sviluppato al meglio la politica del "SERVIZIO GLOBALE" alle Aziende, per venire incontro al meglio alle molteplici esigenze della clientela: è un laboratorio di "Servizi", a cui un'azienda si può rivolgere, sicura di risolvere i propri problemi produttivi.

UNI CEI EN ISO/IEC 17025 LAB n° 1018 - MODENA CENTRO PROVE è accreditato da ACCREDIA n° 1018 per prove relative ai settori metallurgico, ambientale e ceramico. CPR - Regolamento (UE) n. 305/2011 - N.B. n° 1599 - MODENA CENTRO PROVE è Organismo Notificato n° 1599, riconosciuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, per prove iniziali di tipo su prodotti da costruzione su prodotti quali piastrelle di ceramica (EN 14411), adesivi di posa per impiego in pavimentazioni e rivestimenti (EN 12004-1), e guaine impermeabilizzanti (EN 14891).



IMPIANTI USATI E SERVIZI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

Via Sacco e Vanzetti 51,
41042 Fiorano Modenese (MO)
tel. 0536 830661
commerciale@tradeco-srl.it
sicurezza@tradeco-srl.it
amministrazione@tradeco-srl.it



Oltre 10mila visualizzazioni per ALLFORTILES on the road

Grande successo per l'edizione itinerante dell'evento promosso da Ceramicanda: anche grazie ad un palinsesto in grado di sfruttare al meglio le potenzialità del web

Confesso che, personalmente, sull'idea di fiera virtuale in procinto di vedere la luce mi ritrovo con lo stesso entusiasmo dei primi giorni di Ceramicanda, con la stessa voglia di mettermi in gioco e con la consapevolezza di non dover tradire le aspettative, le attese di innovazione da parte del nostro pubblico.

Così, qualche tempo fa, scriveva Roberto Caroli presentando ALLFORTILES on the road, e oggi che il nuovo format, promosso per ovviare ai dpem che ci hanno impedito di svolgere la nostra fiera 'in presenza', ha passato a pieni voti l'esame del pubblico, possiamo dire di avere vinto la scommessa.

Oltre 10mila visualizzazioni premiano la nostra intuizione, e ci confermano come sia vincente l'idea di offrire alle tante realtà del distretto ceramico un'occasione di incontro e confronto. Da una parte il sostegno di tanti, dall'altro l'interesse di tantissimi: un palinsesto quotidiano, scandito da appuntamenti che hanno messo a confronto esperti a tutto campo, ma anche imprenditori, tecnici, consulenti, giornalisti e amministratori, addetti ai lavori con una platea che il web ha allargato a dismisura. Abbiamo ridisegnato il format,



Roberto Caroli



Stefano Bonaccini



Domenico De Masi



Daniela D'Angeli

senza tuttavia 'tradire' lo spirito della nostra manifestazione, lasciando che i protagonisti della stessa fossero gli uomini e le 'aziende' che 'fanno' il distretto

ceramico, e siamo rimasti fedeli a noi stessi. Scoprendo, in un certo senso, un mondo nuovo, che abbiamo esplorato con lo stesso entusiasmo che accompa-

gna, da 25 anni, la narrazione di Ceramicanda. E scegliendo, visto il successo, di fare di ALLFORTILES on the road non solo un esperimento, ma un appuntamento

fitto del nostro palinsesto: se ALLFORTILES torna, in presenza, a maggio, la versione 'on the road' tornerà infatti ad aprile, settembre e dicembre.

impronte digitali

di Enrico Bertoni



2020: il turning point" dello shop online

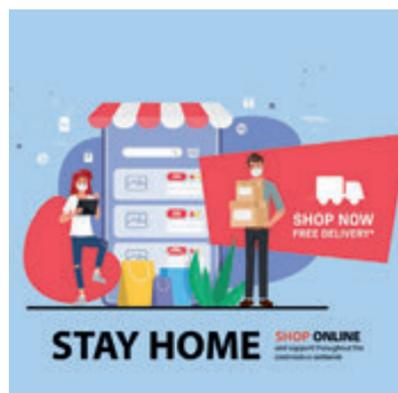
La pandemia mondiale ed i lockdown ne hanno favorito un aumento vertiginoso

Pur sorpassato da Elon Musk nella classifica degli uomini più ricchi del mondo, Jeff Bezos è tra i pochi per i quali il 2020 non è stato certamente un anno negativo. La pandemia ed i conseguenti lockdown hanno favorito un aumento vertiginoso delle vendite online, con Amazon in testa. Sotto tutti i punti di vista, si può sicuramente catalogare il 2020 come un "turning point" per il mondo dello shop online, che già da tempo stava mostrando dati di crescita incontrovertibili, e quest'anno si è affrancato dalla nicchia di utilizzatori precedenti (mediamente giovani abituati a utilizzare smartphone, tablet e pc anche come mezzo di acquisto), guadagnando una popolarità

e una diffusione da cui probabilmente non si tornerà più indietro.

Anche in Italia, dove in tanti hanno accresciuto il proprio know-how digitale, e dove il commercio elettronico a ottobre è cresciuto del 54% rispetto allo stesso periodo nel 2019, con un aumento del valore scambiato del 32%. Dati impressionanti, che non hanno ancora calcolato novembre e dicembre, mesi tradizionalmente propizi allo shopping tra Black Friday, Cyber Monday, Natale...

L'aumento del volume di traffico e l'improvvisa necessità di dotarsi di una piattaforma di vendita online, anche per negozi o attività che prima avevano sempre fatto affidamento solo sui tradizionali canali offline, ha portato a situazioni spesso raffazzonate e frettolose, senza nessun approccio strategico alle spalle. È tempo, quindi, di superare la tradizionale discussione sul vedere l'e-commerce come un'opportunità da cogliere



o una minaccia da allontanare: con ogni probabilità i consumatori non torneranno alle vecchie abitudini di acquisto, o non completamente,

non ora che hanno ormai acquisito il know-how necessario per comprare online e ne hanno sperimentato i vantaggi. Le aziende che vogliono continuare a raggiungere i clienti anche nel 2021 non solo dovranno essere online, ma dovranno potenziare un aspetto spesso sottovalutato e invece imprescindibile: l'esperienza di navigazione del cliente. Una recente ricerca di *Think with Google* certifica che le maggiori cause di non conclusione di un acquisto non hanno nulla a che fare con il prodotto, ma con problemi legati alla navigazione sul sito: foto di scarsa qualità, mancanza di informazioni sulle taglie, percorsi di acquisto complessi, scarse informazioni sulle politiche di reso, siti troppo pesanti che rendono lenta l'esplorazione, disponibilità a magazzino non aggiornate... La sfida per il 2021 ha un nome preciso: user experience. Ottimizzarla in pochi mesi non sarà semplice, ma chi ci riuscirà vincerà la sfida del post-coronavirus.



ICF:WELKO
GLOBAL PARTNER FOR INDUSTRY
CERAMIC FOOD COOKWARE

Via Sicilia, 10 - 41053 Maranello (Mo) - Italy
icf-welko@icf-welko.it - www.icf-welko.it

In presenza, ma non soltanto...

Il 2021, numeri alla mano, sarà l'anno del rilancio, e Ceramicanda si adegua. Con il ritorno della nostra fiera in presenza a maggio, ma anche con gli appuntamenti 'paralleli' di ALLFORTILES on the road ad aprile, settembre e dicembre

Mentre sul sito di Ceramicanda, ospitata da una sezione dedicata, sono tutt'ora visibili le 14 puntate di ALLFORTILES on the road mandate in onda dal 9 dicembre, lo staff guidato da Roberto Caroli è già al lavoro per 'mettere a punto' il 2021 di ALLFORTILES. Lontanissimi i tempi che ci vedevano fare i conti con l'impossibilità di celebrare, parliamo di qualche mese fa, la 'nostra' fiera in presenza, e lontanissimi, ormai, i tempi che ci hanno visto reinventarci un palinsesto 'a misura di web', che ci permettesse di lasciare un segno anche nel 2020. Dando lo spazio che meritano alle tante realtà che in ALLFORTILES hanno trovato, negli anni, quello spazio di incontro e confronto che cercavano. La strada, ora che la nostra fiera itinerante va in archivio con il consenso dei più, l'abbiamo tracciata, e adesso si tratta di continuare a percorrerla. Con quel van attrezzato, una sorta di studio mobile che ha fatto da 'appendice' ideale dei nostri studi televisivi, e con la stessa curiosità e lo stesso entusiasmo con cui abbiamo dato corso a questo esperimento. Che, numeri alla mano, possiamo definire perfettamente riuscito anche grazie ad una combinazione tra i diversi fattori di successo che già avevano scritto, dal 2017 ad oggi, le 'fortune' di



ALLFORTILES e la 'velocità' imposta dalla comunicazione online. Un palinsesto snello e a

suo modo versatile, in grado di adeguarsi da una parte alle esigenze dei nostri interlocutori,

dall'altro di giovare delle necessità di sintesi imposte dalla comunicazione digitale ci hanno

permesso di lanciare, come già facemmo nel 2017, un 'sasso nello stagno'. E di lasciare un segno che non vogliamo sia un traguardo, quanto piuttosto un punto di partenza.

Proprio da ALLFORTILES on the road e dal successo che lo ha caratterizzato, infatti, scegliamo di cominciare questo nuovo anno: è stata, la nostra fiera itinerante, un'altra scommessa vinta, ma crediamo sia stata soprattutto un'esperienza che ci ha confermato di essere in grado di innovare e reinventarci, e di alzare quell'asticella che in questo 2021 alzeremo ancora.

Troppo importante, ci dicemmo quando fummo costretti ad annullare il nostro evento in presenza, comunicare le eccellenze del distretto ceramico.

Troppo importante continuare a dare spazio alle tante realtà che formano un cluster di eccellenza: questa è la mission del gruppo editoriale fondato, ormai 25 anni fa, da Roberto Caroli, questa resta la 'stella polare' che seguiremo anche nel 2021.

Con ALLFORTILES presso ModenaFiere a maggio, con ALLFORTILES on the road, con le nostre trasmissioni, il nostro freepress, il magazine, il sito web e il nostro TG quotidiano.

Come scrivemmo presentando ALLFORTILES on the road, 'seguiteci, ne varrà la pena'.





Not in resin, not in wood, not in iron.

NEXT

The new display system patented VEP 87



www.vep87.com

notiziedue
CREATIVITÀ STAMPA
www.notiziedue.it



COMUNICARE NATURALMENTE

Green economy e sviluppo sostenibile sono obiettivi concreti. Diamo forma alle idee consapevoli di quello che ci circonda con una prospettiva aperta sul futuro. Per questo fronteggiamo l'emergenza climatica ottimizzando il ciclo produttivo e investendo in materie prime ottenute responsabilmente.

Da oltre
trent'anni
al servizio
dei propri
clienti



C.B.C. SPA
Via Pescarolo, 1
41048 Prignano s/Secchia
Modena | Italia
www.cbgroup.it



Macchine nuove e usate per l'Industria Ceramica
New and second hand machinery for Ceramic Industry



www.mectilesitalia.com

Mectiles Italia s.r.l.
Strada Statale, 467 N° 106
42013 Casalgrande (Re) - Italy
Tel. + 39 0522 175 17 02
info@mectilesitalia.it

DISTRETTO CERAMICO

il Distretto

anno 12 numero 267 / 16 Gennaio 2021

Tutti i colori del nuovo anno:
giallo, arancione, rosso....

Del bianco, nonostante una spruzzata di neve, nessuna traccia. Le limitazioni con le quali si è chiuso il 2020 persistono, e l'avvio della campagna di vaccinazione, di cui si hanno le prime notizie, sono luce ancora troppo flebile che appena appena si intravede alla fine del tunnel

notte fra il 7 e l'8 gennaio all'asilo nido "Leoni" di via Cesari: questa volta i ladri sono stati fermati dai Carabinieri (1), intervenuti a seguito di una segnalazione. Sebbene abbiano cercato di nascondersi uno sotto il fogliame sul margine della strada e l'altro dietro il muro di cinta dell'asilo, sono stati trovati e arrestati. Si tratta di Fabrizio Ruozzi, 36 anni, e di Francesco Lembo, 38, entrambi residenti a Scandiano. Ai due i Carabinieri hanno sequestrato diversi cacciaviti e tronchesi e le gronde già smontate e posizionate nel cortile dell'edificio scolastico, pronte per essere prelevate. Gli arresti potrebbero presto portare a un'importante svolta non solo nelle investigazioni in relazione ai recenti analoghi colpi, ma an-



1

Il 2021 comincia come era finito il 2020: il distretto resta zona arancione e a occhio ci rimarrà per un po'. Questa la prima verità con la quale ci si trova a fare i conti dopo un Natale che non dimenticheremo noi e non dimenticheranno tutti. Per capire se davvero 'andrà tutto bene' non resta che aspettare, e sperare. Nel frattempo, ecco alcuni spunti di cronaca raccolti negli ultimi giorni.

Arrestati dai Carabinieri i 'ladri del rame'

Prima la palazzina "Lodesani", sede di associazioni sportive e di volontariato, poi la biblioteca comunale, la scuola primaria "Bassi" di via Corti e la "Spallanzani" di via della Rocca; in ultimo, la scuola d'infanzia "Rodari" di via dei Mille: diversi sono stati gli edifici pubblici scandianesi presi di mira, durante il periodo festivo, dai ladri di rame - ricavato dalle gronde e smontato approfittando della chiusura. L'ultimo blitz, costato caro, quello della

che nelle indagini che da tempo i militari stanno conducendo su un fenomeno, quello del furto di rame, che anche nella provincia di Reggio Emilia sta assumendo dimensioni rilevanti.

Scandiano in 'ascolto dell'innamorato'

Proseguono, a Scandiano, le videolezioni sull'Orlando Innamorato di Matteo Maria Boiardo. Si tratta di racconti importanti e centrali nel testo, che permettono di osservare la bellezza e al tempo stesso la contemporaneità del poema. Il progetto "In ascolto dell'Innamorato" realizzato dal Centro Studi omonimo, in collaborazione con il Comune di Scandiano vede l'alternarsi di diversi lettori, attori, insegnanti e giovani del territorio, con l'intento di ripercorrere i passaggi salienti del poema, rendendolo agevole ad un pubblico eterogeneo. I prossimi due video rappresentano il giro di boa dei te-

sti scelti nel progetto che si avvia sempre più al suo completamento.

Sicurezza a Ponte Fossa: lavori finiti

Si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza del torrente Fossa (2) eseguiti dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia



2

Romagna. Le opere, svolte all'interno di una programmazione di interventi più ampia che ha interessato il nodo idraulico di Modena sia per quanto riguarda Secchia che Panaro e Canale Naviglio, sono state ritenute necessarie anche sul nostro territorio per il consolidamento dei tratti arginati e l'ampliamento delle casse d'espansione dei corsi d'acqua.

Guida senza patente (e assicurazione): multa da 6mila euro

Sorpreso al volante di un'auto non assicurata e senza patente. Per un uomo di 45 anni residente a Scandiano, originario del Ghana, sono scattati il fermo amministrativo del veicolo e sanzioni per quasi 6mila euro. L'uomo è incappato nei controlli della polizia locale dell'Unione Tresinaro Secchia. Agli agenti ha detto di non avere la patente, perché ritirata. In verità non l'aveva mai conseguita. Per lui 5.100 euro di sanzione per guida senza patente e di 866 euro per la mancata assicurazione. L'auto risulta di proprietà della figlia, che ha ricevuto un verbale per incauto affidamento.

Salvaterra: i vandali devastano la 'Maria Valentini'

Hanno riaperto la scuola dopo le vacanze di Natale e hanno trovato



3

gli arredi del giardino, a misura di bambino tutti distrutti (3). Seggiole, tavolini, giochi e altri arredi sono stati fatti a pezzi da qualche disperato che probabilmente non aveva nulla da fare nel momento del lockdown. Un'amara sorpresa per gli educatrici e operatrici, ma anche gli stessi piccoli, della scuola materna Maria Valentini di via Primo Maggio, a Salvaterra di Casalgrande. Da alcuni gruppi politici come Fratelli d'Italia la richiesta di inserire le telecamere di sorveglianza scoraggiare episodi del genere.

Frana a Puianello: danni ingenti e quattro edifici inagibili

Quattro edifici inagibili a Puianello, sulle prime colline di Maranello, dove una frana ha fatto crollare di alcuni metri il terreno lungo il versante collinare e al centro della vallata (4). Lo smottamento ha inoltre provocato lo slittamento verso il basso di un laghetto artificiale lungo il versante collinare, nonché il crollo del tratto finale della strada privata che dava accesso agli stabili. Con il passare delle ore l'acqua ha invaso i locali interrati delle abitazioni, dove sono comparse vistose lesioni a causa del cedimento del terreno: sul posto, oltre ai tecnici del Comune, anche i Vigili del Fuoco, che hanno provveduto alla messa in sicurezza di un serbatoio di gas gpl.



4



4

Nuova sede per la Municipale del Tresinaro-Secchia

La nuova sede della polizia municipale dell'Unione Tresinaro-Secchia sarà ospitata nei vasti spazi dell'ex biblioteca di via Moro, in centro a Casalgrande (5). L'edificio, che sino a pochi mesi fa era utilizzato dalle associazioni di volontariato Ema Emilia Ambulanze e Avis e dalla guardia medica, è ora completamente vuoto e negli anni scorsi era stato al centro di un progetto partecipato per deciderne le nuove funzioni. Questo percorso non viene abbandonato del tutto, perché le dimensioni dell'e-



5

dificio sono grandi e possono permettere di realizzare in via Moro sia la nuova sede della polizia municipale che gli spazi polivalenti per incontri e attività culturali.

Truffe agli anziani: i Carabinieri arrestano tre persone

I Carabinieri della Compagnia di Sassuolo hanno eseguito un'ordinanza di applicazione di misura cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Modena, su richiesta della Procura della Repubblica di Modena, nei confronti di tre persone, tutte gravate da precedenti di polizia, due delle quali poste agli arresti domiciliari ed uno all'obbligo di presentazione alla

Polizia Giudiziaria, poiché ritenute responsabili, in concorso, di furti aggravati consumati e tentati in abitazione, in danno di persone anziane (6). La tecnica utilizzata per portare a segno questi furti (impropriamente note nel gergo comune anche come truffe agli anziani), era ricorrente e collaudata: uno dei componenti si presentava a casa della vittima, spacciandosi



6

come maresciallo dei carabinieri o tecnico per la manutenzione del contatore dell'acqua o del gas per raggirare gli anziani e sottrargli il denaro o i gioielli presenti in casa.

Sulla via Emilia un 'monumento' ai cappelletti

Parte il cammino per la rotonda del cappelletto di Rubiera. Nei mesi scorsi l'amministrazione comunale ha deciso di omaggiare il piatto più amato della via Emilia, peraltro già celebrato da un'altra rotonda già presente a Castelfranco Emilia. La cornice è sempre la via Emilia, l'oggetto sempre i tortellini, o cappelletti: il Comune reggiano ha infatti emanato un avviso pubblico per la realizzazione e la manutenzione di una rotonda fra la via Emilia e via Chinnici (7), alla ricerca di imprese private che si accollino, in cambio di pubblicità, progettazione e manutenzione della struttura.

(M.B. - P.R.)



7

SCARICA SUBITO
LA NOSTRA APP!



ALE spa Building & Consulting è una azienda che si occupa di edilizia industriale. È specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e opere edili complementari. Nella realizzazione dei propri prodotti, si avvale di tecnologie all'avanguardia e di professionisti esperti così da garantire le migliori soluzioni al servizio di ogni richiesta con risultati qualitativamente eccellenti.

...in partnership con:



...Al servizio del cliente per:

- Opere edili e murarie
- Strutture prefabbricate
- Pavimentazioni industriali
- Rivestimenti in resina
- Ristrutturazioni civili ed industriali
- Opere fognarie e stradali
- Opere in cemento armato
- Rimozione eternit
- Coperture

EDILIZIA INDUSTRIALE & PREFABBRICATI in CLS

Sede legale: **MODENA** - 41121 Via A. Nardi, 35
Sedi operative: **SASSUOLO (MO)** - 41049 Via Felice Cavallotti, 140
MILANO - 20122 Corso Europa, 15
TRAVERSETOLO (PR) - 43029 P.zza Mazzini, 2
BOLOGNA - 40133 Via Speranza, 54

Tel. **0536.882774**
info@alespa.net

Inizia un nuovo anno, si fa strada un cauto pessimismo

Il 2020 è stato un anno molto particolare. Ma adesso è arrivato il 2021, con già qualcuno che prende il Covid dopo essersi fatto il vaccino

Non tutti ce l'hanno fatta a controllarsi evitando i troppi invitati nelle tradizionali cene delle festività. Travolti da un insolito festino.

Le condizioni meteo hanno causato seri problemi alla prima distribuzione dei vaccini. D'altronde, chi poteva prevedere che a fine dicembre il tempo sarebbe stato come se fossimo in inverno?

Per colmare il ritardo sulla consegna delle dosi di vaccino è stata arruolata anche la Befana. E' stata scortata dall'esercito, coi caccia. Caccia alla strega.

I pescatori appena riportati a casa: "In Libia trattati malissimo". Non avevano ancora letto l'ultimo Dpcm...

A Renzi sembra che sia scappato detto "siamo ostruttori". Poi si è precipitato a precisare: "è stato pronunciato alla toscana". Si sciogla o non si sciogla, quando si parla del presunto sangue di San Gennaro i giornalisti sanno solo e sempre mettere al centro la parola "miracolo". Impensabile che questi divengano persone serie. Sarebbe un miracolo.



Le persone non rientrano ancora in ciò che è considerato patrimonio dell'umanità.

Il Natale? Ho fatto come se non ci fosse. E' stato il più bel Natale di sempre....

Lockdown natalizio... San Giuseppe Conte: "Non manderemo la polizia nelle case". Siamo stati molto più impietosi. Senza controlli sappiamo che, grazie a coloro che violano le regole organizzando i soliti super cenoni, si contagia-

no e muoiono molte più persone; ma la presa in giro nei confronti degli individui con senso di responsabilità, che con il loro comportamento rispettoso delle norme creano un argine, ci consente di affermare che siamo stati capaci di rispettare il sacro spirito del natale scongiurando la terza ondata.

Capodanno e rispetto delle normative anti covid. I carabinieri sono stati mandati in perlustrazione nelle strade, per evitare l'improvvisazione

di feste in caserma.

Un rapporto segreto dell'Oms mette in guardia da una nuova epidemia di vaccinazioni.

Tempo di Covid, tempo di sconti - nei negozi - sulle pellicce. Il famoso saldo di specie.

Stefano Bettarini: "Sono in causa con il Grande Fratello Vip". E la vincerà: quando mai è stato un vip? Dpcm, l'acronimo è sempre più chiaro: decido per conto mio. (Massimo Bassi)



L'INVARIANTE INGLESE



Best Squaring
and Lapping
Performance

IDEAS
TECHNOLOGY
RESOURCES
HISTORY
THE ESSENCE
OF LEADERSHIP.

A leader for more than forty years in the design and manufacture of lapping, polishing, calibrating and squaring lines for ceramic products. Caring for nature and human beings.



LAURO FERRARINI SELF

FACCIAMO BRILLARE LA TUA PASSIONE

**LAVAGGIO SELF
LAVAGGIO MANUALE
CARROZZERIA E INTERNI
SERVIZI TOP MOTO DETAILING**

Via Bosco 16/a
Pratissolo di Scandiano RE
Cell. 340.6857338
Seguici su Facebook!

**12.13 MAG 2021
MODENA FIERE**

ALL FOR TILES

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE
PER L'INDUSTRIA CERAMICA
DETAILS, SOLUTIONS, IDEAS FOR THE CERAMIC INDUSTRY

CERAMICA NDA

allfortiles.it
segreteria@allfortiles.it

evento a cura di
event organized by

CERAMICA NDA

Via De Amicis, 4 - 42013
Veggio di Casalgrande (RE)
T. +39 0536.990323
F. +39 0536.990402
ceramicanda.com
redazione@ceramicanda.com

Modena Fiere



Superfast No Compromise

Superfast è la **prima pressa al mondo senza stampo** per una manifattura flessibile, ad alte prestazioni, connessa e rispettosa dell'ambiente. Grazie al software proprietario System Ceramics è possibile produrre in **multiformato**, variare lo **spessore da 3 a 30 mm**, usare una formulazione di atomizzati standard e raccogliere dati per l'elaborazione dei parametri di efficienza in tempo reale. Con una **capacità produttiva fino a 23.000 m² al giorno**, per un **risparmio energetico oltre il 70%** e un **totale recupero dello scarto**, Superfast è un concentrato di tecnologia all'avanguardia che non scende a compromessi.

www.systemceramics.com

